



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 18/06/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 82010, con la quale il Sig. Fontanella Salvatore, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 22/11/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura che il Sig. Fontanella Salvatore ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 22/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 2200 del 17/01/2020 del Dipartimento Regionale Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 13564 del 04/02/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/03/2020;
- VISTO il DA n. 2051 del 05/11/1983, registrato alla Corte dei Conti il 06/12/1983, reg. n. 14, fgl n. 280, con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dall'1/12/1983 nel ruolo del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali ed Ambientali, nella qualifica di Agente tecnico custode e guardia notturna, assumendo effettivo servizio in data 01/07/1984;
- VISTO il DDG. n. 709 dell'1/02/2005 con il quale il Sig. Fontanella Salvatore, ai sensi e per gli effetti del DPR. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 2836 dell'8/05/2012 con il quale al Sig. Fontanella Salvatore è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 7;
- VISTO il DDS n. 2964 del 12/5/2014 con il quale al Sig. Fontanella Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 8 e giorni 14;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Fontanella Salvatore alla data del 29/02/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/07/1984 al 29/02/2020	35	7	28
Periodo riscattato (DDS n. 2836 dell'8/05/2012)	0	7	0
Servizio ricongiunto (DDS n. 2964 del 12/5/2014)	0	8	14
Totale anzianità servizio utile a pensione	36	11	12

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

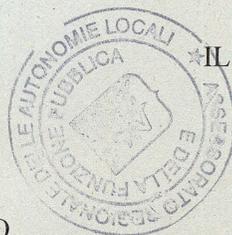
Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Fontanella Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 18 FEB 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim
Bologna
F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio